

Porto di Pra', è caos tra sciopero dei lavoratori e blocco dell'autotrasporto

di **Katia Bonchi**

27 Novembre 2019 - 9:26



Genova. Mattinata di caos questa mattina nel porto di Pra' dove da un lato prosegue lo sciopero dei lavoratori del Vte (che riguarda solo gli operativi dentro il terminal con sciopero indetto un'ora in ingresso e un'ora a fine turno), dall'altro la protesta dell'autotrasporto ha di fatto bloccato l'accesso al gate del porto.

A spiegare le ragioni della protesta dei dipendenti del Vte-Psa è un delegato della Cgil: "Abbiamo dichiarato lo sciopero 15 giorni fa per chiedere di poter gestire il nostro tempo in modo più efficiente. Nessuna richiesta salariale quindi solo la possibilità di gestire diversamente le nostre ore di riposo, in modo da accumulare un turno in più al mese che a ridosso del week end, uno solo al mese con le ore che già ci spettano". A ridosso della protesta sono stati convocati tavoli prima in Confindustria, poi abbiamo incontrato l'azienda domenica alle 16, non appena è terminata l'allerta rossa ma abbiamo trovato una chiusura totale. Martedì siamo stati in autorità portuale dalle 14.30 alle 18.30 e l'azienda nemmeno si è presentata".

Questo è accaduto prima della chiusura della A26: "Il giorno successivo, cioè ieri il presidente Signorini ha tentato per tutto il giorno una mediazione con l'azienda per riaprire

il tavolo ma niente. E' un atteggiamento incomprensibile e a questo punto noi non faremo un passo indietro ma ci teniamo a dire che noi il senso di responsabilità lo abbiamo e lo abbiamo sempre avuto a partire dal crollo di ponte Morandi. Per questo l'operatività del terminal da noi è stata garantita viste le modalità di sciopero”.

Per quanto riguarda gli autotrasportatori secondo quanto appreso si tratta di un fermo spontaneo deciso dopo che durante le riunioni che si sono succedute ieri in autorità di sistema portuale non si è riuscito a scongiurare lo sciopero dei lavoratori di Pra'. Questa mattina alle 11 ci sarà un incontro in Prefettura che si spera possa portare a una soluzione viste le ripercussioni non solo sul terminal ma sull'intero nodo stradale e autostradale del ponente genovese.